

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)



Scheda di sicurezza del 4/2/2025, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RP 600 (PARTE B)

Codice commerciale: RP 600

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Agente indurente per sistema poliuretano

USO PROFESSIONALE

USO INDUSTRIALE

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati in quelli consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PARSEC SRLS Via G. Carducci 1

58020 Puntone GR ITALY

TEL.: 371371 8614

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info.resinplan@gmail.com

1.4.

Ulteriori servizi medici di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla,3
50134 055-7947819

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 37126
800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.

 Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

 Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza RP 600 (PARTE B)



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H332 Nocivo se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e proteggere l'udito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Esametilendiisocianato, oligomeri

Oligomeri HDI, biureto: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 10\%$ - $< 15\%$	Esametilendiisocianato , oligomeri	CAS: 28182-81-2 EC: 500-060-2 REACH No.: 01-21194857 96-17	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.8/3 STOT SE 3 H335
$\geq 5\%$ - $< 10\%$	Oligomeri HDI, biureto	CAS: 28182-81-2 EC: 939-340-8 REACH No.: 01-21199705 43-34	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.8/3 STOT SE 3 H335
450 ppm	Esametilen-1,6-diisocia nato	Numero Index: CAS: EC: 615-011-00-1 822-06-0 212-485-8	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Esametilendiisocianato, oligomeri - CAS: 28182-81-2
 - TLV-ACGIH - TWA: 0.005 ppm
 - Esameten-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
 - TWA - TWA: 0.005 ppm - Note: RIF. VALORE LIMITE: ACGIH
 - ACGIH - TWA(8h): 0.005 ppm - Note: URT irr, resp sens
- Valori limite di esposizione DNEL
 - Esametilendiisocianato, oligomeri - CAS: 28182-81-2
 - Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
 - Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
 - Oligomeri HDI, biuretto - CAS: 28182-81-2
 - Lavoratore industriale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
 - Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
 - Esameten-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
 - Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
 - Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
 - Esameten-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
 - Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.127 mg/l
 - Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0127 mg/l
 - Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 1.27 mg/l
 - Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 266700 mg/kg
 - Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 26670 mg/kg

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 53182 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione

- Valore: 38.28 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali,

indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Protezione delle mani:

Guanti conformi a norme riconosciute come per esempio; EN 16523 (Europe), EN 374 (Europa), F739 (US), devono essere utilizzati. Materiale : Rivestito in PVC

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 1,63 mm

Materiale : Nitrile rivestito

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 1,1 mm

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 0,4 mm

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Protegersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro combinato gas/vapori organici e particelle

solide e liquide (ad es. EN 14387 Tipo A-P2).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	trasparente	--	--
Odore:	Debole, odore proprio.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Reagisce con acqua	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.18 g/ml 23°C	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	1.100-2.100 CPS 23°C	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Reazione con alcoli
Reazione con ammine
Reazione con sostanze contenenti idrogeno attivo.
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare l'umidità atmosferica
- 10.5. Materiali incompatibili
ACQUA
ALCOLI
AMMINE
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
RP600 (PARTE B)
 - a) tossicità acuta
Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H332
STAmix - Inalazione (Vapori) 220 mg/l
 - b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317

- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Esametilendiisocianato, oligomeri - CAS: 28182-81-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2.500 mg/kg - Fonte: OECD 423

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2.000 mg/kg - Fonte: OECD 402

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.390 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD 403 - L'atmosfera di test generata nello studio su animali non è rappresentativa di ambienti lavorativi, di come la sostanza viene posta sul mercato e del modo in cui è ragionevole prevedere che venga usata. In conseguenza di ciò, i risultati di test non p

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio mg/l - Durata: 4h - Fonte:

OECD 403 - Note: LEGGERMENTE IRRITANTE

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405 - Note: NON IRRITANTE

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza non è classificata per la classe di pericolo di Sensibilizzazione respiratoria (Guinea pig, OECD TG 403).

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Topo - Fonte: OECD 429 -

Note: SENSIBILIZZANTE PER LA PELLE

e) mutagenicità delle cellule germinali:

in base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP di mutagenicità sulle cellule germinali (OECD TG 471, 476, 473)

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto - Fonte: OECD 422 - Risultati: NOEL per la riproduzione (compreso lo sviluppo neonatale), nonché per ematologia, chimica clinica e neurotossicità è pari a 0.300 ppm (2.03 mg / m³), il NOEL complessivo 0.005 ppm (0.034 mg / m³).

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

1- In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Organi bersaglio: tratto respiratorio.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto 3.3 mg/m³ - Fonte: OECD 413

Oligomeri HDI, biureto - CAS: 28182-81-2

a) tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OECD 401
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 15800 mg/kg - Fonte: OECD 402
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 402 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: OECD 403

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio - Durata: 4h - Fonte: OECD 404
- Note: NEGATIVO

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio - Durata: 72h - Fonte: OECD 405 - Note: NEGATIVO

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Cavie - Fonte: OECD 406 - Note: POSITIVO

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Specie: Ratto - Note: NEGATIVO

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Via: In vitro - Specie: Salmonella Typhimurium - Fonte: OECD 471 - Note: NEGATIVO

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto 3.7 mg/m³ - Fonte: OECD 412

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

RP 600 (PARTE B)

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esametilendiisocianato, oligomeri - CAS: 28182-81-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Micro-organismi > 1.000 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209

Oligomeri HDI, biureto - CAS: 28182-81-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci ≥ 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: EU METHOD C.1

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie ≥ 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: EU METHOD C.2

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: METHOD OECD 201

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo 645.7 mg/l - Durata h: 3 - Note: METHOD OECD 209

Esametilen-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 77.4 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Esametilendiisocianato, oligomeri - CAS: 28182-81-2

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Note: 1%, 28 days (EU Method C.4)

Biodegradabilità: Stabilità nell'acqua

Tipo di test: Idrolisi

Emivita: 7,7 h a 23 °C

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

- La sostanza si idrolizza rapidamente in acqua.
Fotodegradazione
Tipo di test: Fototrasformazione in aria
Temperatura: 25 °C
Sensibilizzatore: Radicali OH
Emivita (Fotolisi ind
- Oligomeri HDI, biureto - CAS: 28182-81-2
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: Consumo di ossigeno - Durata: 28d - Note: METHOD EU C.4-E
- Esametilene-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Esametilendiisocianato, oligomeri - CAS: 28182-81-2
Bioaccumulazione: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
9,81 (Calculation by KOWWIN v1.67 © 2000 U.S. Environmental Protection Agency)
BCF
367,7 (Calculated with BCF Program v2.17 of EPI-Suite software)
- Esametilene-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Incenerire in idoneo impianto rispettando comunque la normativa locale.
Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.
Richiedere informazioni al produttore/fornitore per il recupero/riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 74

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H332 Nocivo se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di	Codice	Descrizione
-----------------------	--------	-------------

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

pericolo		
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

Scheda di sicurezza

RP 600 (PARTE B)

STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).